

SENTENZA

In prima istanza

UDIENZA

Del 16. 11. 2016

N. 327/16 R.G. Trib.

N. 9697/12 R.G. N.R.

Depositata in udienza

IL CANCELLIERE
Isabella Di Maura

Spedito avviso art. 548
C.P.P.

Il

Esecutiva

Il

Redatta Scheda

Art.

Art.

Campione penale

Il

Foglio elettorale al comune

Di

N. 5575/16 Reg.
Raccolta sentenze



REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale penale di Catania – Sez. IV in composizione monocratica

Il Giudice dott. Guido D'Amico

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento penale

CONTRO

[REDACTED], nato [REDACTED] il [REDACTED], domiciliato a
libero assente
difeso di fiducia dell'avv. Daniele Autino

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli artt. 134 e 140 T.U.L.P.S., perché, senza la
prescritta licenza del Prefetto, svolgeva il servizio di vigilanza e controllo
in occasione di una serata danzante tenutasi presso la discoteca [REDACTED]
[REDACTED]", sita in Mascalucia.

In Mascalucia, il 09.06.2012

[Signature]

Poche settimane orate
[redacted] è stato citato innanzi
questo Tribunale per rispondere di reato
in subita.

Prima di procedere all'istruttoria dibattimen-
tale le parti, essendo entrate in vigore le
disposizioni di cui alla Legge 16-3-2015 n° 28
hanno chiesto concordemente al Tribunale
di pronunciare declaratorie di inapplicabi-
lità per non applicabilità dell'art. 158.

Si ritiene di accogliere a detta richiesta per
le parti colare tenute del fatto che appare,
in effetti, assai tenue e poco offensivo.

L'imputato che finché è intervenuto
certamente in futuro si astiene dal
commettere reati.

Si

Invece l'art. 529 c.p. e l'art. 61 c.p. di disporre
non doverci procedere in confronti di
[redacted] per il reato ascritto
perché lo stesso reato è punibile per parti-
colare tenute del fatto.

Così deciso in Catania il 16-11-16

